

L'Archivio Johanna Spyri

L'Archivio Johanna Spyri dell'Istituto svizzero Media e Ragazzi ISMR conserva non solo l'opera letteraria della scrittrice zurighese, ma anche più di 1000 lettere e documenti autografi di Johanna Spyri e della sua famiglia. Vi sono inoltre fotografie, illustrazioni originali, cimeli e oggetti che fanno parte della raccolta multimediale relativa a «Heidi». Fin dalla sua costituzione nel 1968 la Fondazione Johanna Spyri, sostenitrice dell'ISMR, si è impegnata a preservare l'eredità dell'autrice e a promuoverne la ricerca.

L'Archivio Johanna Spyri è una raccolta unica al mondo di documenti storici, opere letterarie, oggetti e media relativi alla scrittrice zurighese Johanna Spyri e ai suoi romanzi di successo «Heidis Lehr- und Wanderjahre» (1880) e «Heidi kann brauchen, was es gelernt hat» (1881). Il patrimonio librario storico e contemporaneo, le pubblicazioni scientifiche, i lasciti e gli oggetti della collezione multimediale legata a «Heidi» si estendono per circa 85 metri lineari. Essi danno al pubblico un accesso privilegiato a Johanna Spyri come persona, al suo lavoro, nonché all'accoglienza e alla fortuna dei suoi romanzi e racconti. L'archivio di Johanna Spyri si trova nella biblioteca dell'ISMR di Zurigo ed è aperta al pubblico.

«Heidi» e l'opera letteraria di Johanna Spyri

Il patrimonio letterario dell'Archivio Johanna Spyri è stato raccolto in oltre 50 anni e successivamente arricchito. Il suo nucleo è costituito dalla collezione unica dei famosi romanzi di Heidi sull'arco di tre secoli, tra cui 300 edizioni storiche e recenti di area germanofona. L'archivio possiede anche 600 traduzioni di «Heidi» in più di 40 lingue.

Oltre alle collezioni di «Heidi», l'Archivio Johanna Spyri conserva l'intera opera letteraria dell'autrice. Accanto alla serie quasi completa delle prime edizioni dei racconti di Johanna Spyri, si trovano 750 edizioni delle sue opere in lingua tedesca e 500 copie che musei e altre istituzioni possono chiedere in prestito per mostre. Johanna Spyri è meno nota per gli altri suoi romanzi e racconti, come «Heimathlos» (1878) e «Sina» (1884), che tuttavia rivestono un interesse letterario e storico-culturale, e sono fondamentali per l'inquadramento scientifico della sua opera.

I lasciti dell'Archivio Johanna Spyri

Quando la Fondazione Johanna Spyri vide la luce nel 1968, le furono lasciate in eredità preziose raccolte, tra l'altro grazie alle donazioni dei nipoti di Johanna Spyri, Marguerite Paur-Ulrich e Theodor Heusser. Nel corso del tempo questo patrimonio è stato arricchito grazie ad acquisizioni e ulteriori lasciti. Così l'Archivio è entrato in possesso di fotografie, ricordi e oggetti personali dell'autrice.

Per motivi di conservazione, gli oltre 1000 documenti dell'Archivio Johanna Spyri si trovano nel settore manoscritti della Biblioteca Centrale di Zurigo, consultabili dagli interessati. Vi è custodita la collezione «Johanna Spyri e famiglia», accessibile tramite ZBcollections, che comprende una gran quantità di documenti: contratti editoriali, manoscritti, bozze o famose illustrazioni originali delle opere della Spyri, tra cui i disegni a china del pittore svizzero Rudolf Mürger (1862-1927). La raccolta contiene soprattutto documenti autografi, in particolare carteggi di Johanna Spyri con la famiglia e gli amici, tra cui le lettere di Conrad Ferdinand Meyer e la corrispondenza con la famiglia Kappeler, con Berta von Orelli-Ziegler e con la sua traduttrice francese Camille Vidart. È un materiale molto prezioso, tanto più che gran parte del patrimonio scritto fu distrutto in parte dalla stessa Johanna Spyri e in parte durante la guerra in Germania. Lasciti successivi comprendono lettere, documenti, copie e manoscritti della sua famiglia e del suo ambiente, tra cui il marito Bernhard Spyri, il fratello Jakob Christian Heusser, il padre Johann Jakob Heusser e soprattutto la madre di Spyri, Meta Heusser, nota anche come poetessa.

Documentazione e raccolta multimediale

L'Archivio comprende una collezione unica di documenti su «Heidi», sull'accoglienza e la fortuna che ha avuto a partire dal 1883. I 40 fascicoli contengono articoli, recensioni, stampa di vario genere e voci enciclopediche che ne documentano le trasposizioni, la mediazione culturale e il marketing turistico. Ne fanno parte anche gli originali di importanti illustratori contemporanei come Tomi Ungerer e Hannes Binder, nonché un'ampia raccolta multimediale di oggetti legati a «Heidi», come giochi da tavolo, bambole o bacchette giapponesi.

Dopo il successo mondiale dei romanzi di Heidi, anche la ricerca sui media per ragazzi si è occupata del tema. L'Archivio Johanna Spyri possiede un'ampia raccolta di pubblicazioni nazionali e internazionali sull'autrice, il suo ambiente sociale e la sua opera, in particolare sulla fortuna passata e attuale e sull'eredità dei romanzi di Heidi.

L'Istituto svizzero Media e Ragazzi ISMR

L'ISMR è il centro di competenza nazionale sulla letteratura per ragazzi e la promozione della lettura. L'Istituto svolge attività di ricerca, si impegna a rafforzare il ruolo della letteratura per ragazzi nella società e propone un'ampia gamma di offerte per la promozione della lettura. La sua biblioteca scientifica specializzata, con oltre 70.000 documenti, ospita l'Archivio Johanna Spyri e un vasto patrimonio di libri per ragazzi storici e contemporanei.

L'ISMR fu fondato nel 1968 a Zurigo ed è sostenuto dalla fondazione di diritto privato Johanna Spyri. L'Istituto è associato all'Università di Zurigo. Oltre alla sede centrale di Zurigo, ha uffici a Losanna e Bellinzona.

Contatti:

Dr. Maria Becker
Direttrice dell'Archivio Johanna Spyri
maria.becker@sikjm.ch
+41 (0)43 268 39 03

Dr. Priska Bucher
Direttrice ISMR
priska.bucher@sikjm.ch
+41 (0)43 268 39 00

Archivio Johanna Spyri

Istituto svizzero Media e Ragazzi ISMR – Fondazione Johanna Spyri
Georgengasse 6
CH-8006 Zürich
www.sikjm.ch / www.isjm.ch / www.ismr.ch